

IL RITIRO A CASTEL DI SANGRO

Grifone ok con un gol per tempo

Nell'amichevole con il Chieti a bersaglio Greco e Alfageme

CASTEL DI SANGRO. Un gol per tempo: Greco (primo sigillo in biancorosso) al 16' e Alfageme al 41' della ripresa. Finisce 2-0 la seconda uscita stagionale del Grifone. Al Patini di Castel di Sangro, contro il Chieti, mister Luigi Apolloni trova indicazioni utili.

Perché il Chieti ha costituito un buon banco di prova, sicuramente più probante dei dilettanti del Castello 2000 che nella prima amichevole avevano opposto una resistenza piuttosto relativa (5-0). Il Grosseto non si smuove dal 4-2-3-1. Comincia con Narciso tra i pali e la linea difensiva formata da Brusca-



PRIMO GOL. Giuseppe Greco ha segnato al 16'

nuovo arrivato Statella per Alessandro.

Il modulo non cambia nella ripresa. Cambiano solo gli interpreti. Mangiapelo in porta, con Bruscajin (l'unico in campo dunque per tutti e 90' i minuti), Curcio, Federici e Sereni a protezione dell'area. In mediana Papini al fianco di Asante. A costruire azioni per la punta Guidone ci sono Bondi, Allegretti anche lui fresco di arrivo e Ilen-ga-Penga. Cambi al 28' per Asante (dentro Margarita) e Allegretti (Alfageme, in gol in contropiede). Direzione di

gara affidata a Viti, con la collaborazione di Lattanzi e Parisse, tutti della sezione di Campobasso.

I neroverdi si erano schierati con il 4-4-2: D'Ettore; Bigoni, Pepe, Mucciantè, Ferretti; Muro, Cardinali, Vitone, Esposito; Esposito, D'Ancona. Nella ripresa, D'Ettore; Safon, Gialloredo, Serpico, D'Orazio; Ventimiglia, Perfetti, Amadio, Sabbatini; Rosa, Mammarella. Il Mammarella è omonimo del più anziano Carlo (1982 contro 1990) che aveva militato in biancorosso.

Prossima amichevole sabato alle 17 con l'Aversa Normanna sempre al Patini.

Il Chieti teneva particolare a questo appuntamento, il primo ufficiale, anche perché la squadra allenata da Vincenzo Vivarini dal 22 agosto tornerà - dopo 4 anni - a disputare un campionato professionistico. Le strade di Grosseto e Chieti si erano separate nel 2005-2006 (serie C1, girone B). In ritiro a Colle di Mezzo, ieri senza Berardino acciaccato, con una rosa di 26 giocatori sulla quale andranno operati innesti e sfolimenti, il Chieti dopo la partita ha fatto il punto sulle trattative: una è quella con il portiere Marino Bifulco (ex Valle del Giovenco).



MAESTRO. Tanganelli con la sua nuova racchetta

Al maestro Tanganelli il tricolore over 45

CASTIGLIONE. Il maestro di tennis Angelo Tanganelli si è confermato campione d'Italia a squadre over 45. Il maestro del circolo di Castiglione ha centrato il prestigioso traguardo vestendo però la casacca dello sporting club Villa D'Adda. Nelle finali la squadra di Tanganelli, che ha giocato in coppia con Massimo Zampieri, ha battuto formazioni di livello come il Tennis Roma, il Canottieri Roma e il Fos-sano Torino, affrontando giocatori del calibro di Canè, Cierro e Deminici, tutta gente che fino a qualche anno fa partecipava nel tour mondiale. A rendere felice Angelo Tanganelli, chiamato diverse volte a difendere anche i colori della nazionale di categoria, è stata poi la possibilità di giocare con la racchetta da lui ideata: «Da tempo pensavo di realizzarla - conferma Angelo, che da giovane qualche volta aveva battuto anche Ivanisevic - Ho cercato un compromesso tra controllo e spinta, pur rimanendo la Pro Tanga, una racchetta agonistica». La nuova racchetta, realizzata in Cina, «è un ovale in grafite e kevlar che accontenta tutti, per peso, bilanciamento e profilo».

Enrico Giovannelli

ECCELLENZA

Sabato l'Albinia si presenta

ALBINIA. Sabato l'Albinia presenterà la squadra che parteciperà al campionato di Eccellenza. L'appuntamento sarà preceduto nel pomeriggio dalla consueta festa di chiusura della scuola calcio: alla presenza dello sponsor Banca di Credito Cooperativo di Saturnia saranno premiati gli oltre cento ragazzi del settore giovanile.

Poco prima del gol arrivato da corner, al 15' Federici prende il posto di Melucci. In seguito (al 25') dentro Giovio per Greco e il

MERCATO

Il portiere Caparco nel mirino Iraklis

CASTEL DI SANGRO. Il mercato è naturalmente ancora attivo. C'è da sistemare le uscite (il portiere Alessandro Caparco sarebbe nel mirino dell'Iraklis di Salonicco) e da consolidare l'attacco con una punta di prestigio. A quest'ultimo proposito, pare che sia chiusa la strada per Mario Titone: dovrebbe restare al Sassuolo.

IN BREVE



POLO

Strapotere La Mimosa

«La Mimosa» fa tutto mio all'Argentario. Al Polo Club, il team di Stefania Annunziata si è aggiudicata il Pellicano Ladies Cup battendo La Ginevra e le finali del Campionato Italiano Polo 2010 nattendolo la Nuova Poncia. Coppa Ladies: Stefania Annunziata, Adriana Coria, Kristie Readhead, Marianela Castagnola. Campionato italiano: Stefania Annunziata, Edoardo Ferrari, Tomas Duchessa e Julio Coria.

BASEBALL

Lo Junior a Barcellona

Sono tornati a casa con una vittoria i ragazzi dello Junior Grosseto, reduci dal torneo «Pedro Garcia» di Barcellona, in Spagna. La giovanissima formazione del presidente Danilo Pancellini ha fatto però una importantissima esperienza in una manifestazione vinta dai padroni di casa del Saint Boi, in finale con il Lions Nettuno. Dopo aver dominato le prime quattro partite (tutte per manifesta inferiorità, contro Viladecans, Selecion Navarra, Grosseto e All Stars Navarra), la squadra Allievi di Massimo Sellaroli si è dovuta arrendere ai campioni di Spagna del Sant Boi (11 a 9 il risultato finale). «I Lions Nettuno - ha commentato il presidente del Bbc Grosseto Roberto Ferri, in Spagna in veste di genitore - sono i vincitori morali di questo torneo, durante la partita decisiva si è giocato nove contro undici. Bravi ai Lions e bravi ai miei giovani del Grosseto siamo venuti a Barcellona con una squadra giovanissima che si è ben comportata ed ha fatto esperienza per il futuro».

Hockey. Banca Etruria sarà sicuramente alla via della prossima stagione ma non si sa ancora con quale squadra

Follonica, tutte le trattative in fase di stallo

L'unica certezza sono i contratti con Velazquez e Sucarrats: saranno onorati

FOLLONICA. L'ennesimo snodo di un'altra estate ricca di difficoltà, annunci e ripensamenti. A due mesi dall'inizio della stagione sportiva, sul futuro di Banca Etruria Follonica torna ad essersi il punto interrogativo. Frutto dell'ennesima crisi economica, che stavolta sembra abbia drasticamente ridotto il budget a disposizione per la prossima stagione, soprattutto a causa di ripensamenti da parte di alcuni sponsor (devono ancora arrivare i soldi della scorsa stagione). Parola d'ordine: non spendere un centesimo in più di quella che è la copertura economica. Il problema è che il mercato era in pratica già indirizzato verso una precisa direzione, ovvero un profondo ringiovanimento di qualità senza però fare a meno di alcu-



PRESIDENTE Franco Costagli

ni punti fermi importanti, come Mariano Velazquez e il tecnico spagnolo Francisco Sucarrats.

In questo solco si sono susseguite trattative ed operazioni di mercato (ultimo il corteggiamento ad Illuzzi) il cui esito

sarà molto più chiaro e definito nelle prossime ore. Certo è che un po' di smarrimento fra tifosi e giocatori rimane, anche perché seguire le voci, le sensazioni, stare dietro alle riunioni che in questi giorni si susseguono in riva al Golfo sfiora l'impresa impossibile. Di certo ci sono i due contratti firmati con Velazquez e Sucarrats. Che saranno onorati e che saranno la base su cui costruire il progetto futuro della Follonica che pattina, nonostante un impegno economico comunque abbastanza importante e che ha portato alle difficoltà di sviluppo odierno del mercato. Il Follonica, comunque vada, sarà al via del campionato. Con quale squadra, con quali ambizioni e con quale budget sarà più chiaro nei prossimi giorni. (m.nan)

TROTTO

Gentlemen drivers ai Pini

FOLLONICA. Serata di trotto tutta dedicata ai gentlemen drivers stasera all'ippodromo dei Pini (inizio ore 20,40, ingresso gratuito, navetta per l'ippodromo dalla piazza del Comune a partire dalle 19.30 con ritorno in centro dopo le corse). La prova più importante è il memorial Nello Lari, miglio per anziani di categoria B e C con sette al via e pronostico abbastanza equilibrato. Il cresciuto Istler (n°5, L. Alessi) ha valide possibilità di ben figurare soprattutto in una pista ampia come quella di Follonica; Ioseph dei Greppi (n°7, N. Del Rosso) ritrova contesto abbordabile dopo un paio di Tris senza fortuna; Grazioso Samp (n°2, S. Paladini) non è un mostro di regolarità ma sembra tornato su discreti livelli; Louvre (n°3, G. Lami) ha un discreto passato classico; Laura delle Badio (n°1, P. Bellucci) cercherà di far valere il numero in corda. Completa Insole Bi ed Infanta. Interessante anche l'ultima, per indigeni di 4 anni: Mender (n.7, C. Chiamese) non avrebbe quota ma non è cavallo da gentleman.



INSTANCABILE Silvia Sacchini

Podismo. L'architetto grossetano ha compiuto un'altra impresa sulle lunghissime distanze

Sacchini 4ª nei 100 km della Rimini Extreme

GROSSETO. Le lunghe distanze non la spaventano. Anzi, la esaltano. Quando molti, se non tutti, sono pronti a gettare la spugna, soprattutto mentalmente; quando molti, se non tutti, sono lì a chiedersi «ma chi me lo fa fare?», ecco che lei tira fuori da dentro di sé il meglio. I recenti 204 chilometri rigorosissimi della Nove Colli non avevano pizzicato in fallo Silvia Sacchini, podista made in Maremma, che aveva rispettato tutte le tabelle orarie, concludendo al 30° posto. Figuriamoci gli «appena» 100 della Rimini Extreme, che ha completato piazzandosi 4ª donna assoluta. Per tagliare il traguardo dei 100 chilometri in Romagna - 60 dei quali particolarmente massacranti, perché tutti in salita - la portacolore del Team Marathon Bike ha impiegato 11 ore 55' e 44 secondi: si è classificata al 54° posto assoluto tra i 144 partenti. E c'è anche da considerare che la corsa si è svolta per la maggior parte

nella notte. Architetto, 48 anni, da 4 sulle strade italiane con il club del presidente Maurizio Ciolfi, Silvia Sacchini ha alle spalle il risultato prestigioso (11 ore 07' 54) dell'altra corsa da 100 km che si disputa con arrivo in Romagna, il Passatore, alla cui edizione 2009 aveva partecipato come prima grossetana della storia. E le sue gambe avevano corso agevolmente anche i 100 km della Tuscia, dove era arrivata 3ª assoluta.

te nella notte. Architetto, 48 anni, da 4 sulle strade italiane con il club del presidente Maurizio Ciolfi, Silvia Sacchini ha alle spalle il risultato prestigioso (11 ore 07' 54) dell'altra corsa da 100 km che si disputa con arrivo in Romagna, il Passatore, alla cui edizione 2009 aveva partecipato come prima grossetana della storia. E le sue gambe avevano corso agevolmente anche i 100 km della Tuscia, dove era arrivata 3ª assoluta.